

domenica 2 aprile 2017

ore 15,00 piazza Galvani, Bologna

PASSI FALSI. DANZE PER L'ERROR DAY

Danze popolari con musica dal vivo: verranno insegnati i passi e le movenze delle danze perdute, dalla manfrina al walzer.

Quando uno ha commesso un errore di condotta o nelle sue faccende private o governando uno Stato o comandando un esercito non si dice sempre: «Quel tale ha compiuto un passo falso?»

Il borghese gentiluomo, Molière



ore 18,00 Cinema Lumière, Cineteca di Bologna, via Azzo Gardino 65

A QUALCUNO PIACE CALDO

di Billy Wilder
132 minuti, USA, 1959, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis
Versione originale con sottotitoli in italiano.
Ingresso 6 euro



ore 20,00 LOFT Kinodromo, via San Rocco 16, Bologna

RE-FUSO

di Gruppo Elettrogeno-Orbitateatro
3 repliche, (30 minuti circa), per un massimo di 30 persone a replica.
Azione performativa rintracciata dall'opera di Eugène Ionesco *Il Re muore*.
Al centro del lavoro, sospetti di personaggi che coltivano il desiderio d'appartenere a qualcosa che sopravviva al tempo e alle scorie prima di abbandonarsi ad un ultimo viaggio. Con gli attori non vedenti, ipovedenti e vedenti della formazione artistica Orbitateatro
Una produzione: Gruppo Elettrogeno, Museo Tolomeo - Museomix Bologna, Istituto dei ciechi F. Cavazza ONLUS di Bologna, Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, Sezione provinciale di Bologna e Teatri solidali.

Prenotazione obbligatoria: info@gruppoelettrogeno.org



www.errorday.it

www.facebook.com/groups/1391115547770242

www.facebook.com/pages/Error-Day/510372739036580

clia.sedda@gmail.com



Bologna
quarta edizione

sabato 1 aprile 2017

ore 15,30

**Cappella Farnese
Palazzo d'Accursio
piazza Maggiore 6**

www.errorday.it

con il contributo di



L'AMORE È UNA MERA VOGLIA

**Incontro
conviviale comico,
molto serio**



Clelia Sedda
Ideatrice e direttrice artistica

Collaborazione alla direzione artistica: Alberto Bolognini, Giorgio Bonaga, Ermanno Cavazzoni, Alessandro Delpiano, Monica Dematté, Lorenzo Enriquez, Vincenzo Fidomanzo, Lorenza Franzoni, Alessandra Giura Longo, Francesco Marsciani, Barbara Neri, Enrico Zucca.

Art direction: Mauro Luccarini



sabato
1 aprile 2017 ore 15,30
Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio
piazza Maggiore 6, Bologna

Dalla riflessione musicologica sul *Canto negato* alle donne, dovuto all'osservanza di una interpretazione errata di un passo di S. Paolo, dal quale deriva il ricorso a cantanti castrati, alla riflessione del neurologo sull'ormone dell'amore, l'ossitocina; dall'analisi filosofica sulla comparsa di un fattore equivoco nello scambio amoroso, all'indagine storica su un trattato medico ottocentesco sulle passioni.

Poveri, ricchi, padroni, servi, uomini e donne, liberi o reclusi, cristiani e non, spirituali e materialisti, discepoli e maestri, dotti, letterati, artisti e sciagurati immersi nella più crassa ignoranza, persone ragionevoli, pazzi manifesti e non: per alcuni amore è una parolaccia, insincera e inautentica, oscena, che andrebbe sussurrata furtivamente, insomma "che rimanga tra noi"; per altri invece, una benedizione, per altri ancora un miracolo, una euforia, una follia generata dalla fantasia distorta dalla bellezza.

Nella IV edizione della Giornata Mondiale dell'errore, erreremo in diversi modi, coinvolgendo anche chi e cosa ci inganna e ci incanta, perché si crede sempre più volentieri a ciò che si desidera.

Dedicheremo, ancora, questa giornata agli errabondi di buona volontà che aspirano alla perfezione, ispirandosi all'imperfezione e soprattutto, non ad Afrodite o Eros, ma al nostro ingiustamente malfamato Mercurio.

Clelia Sedda presenta

L'amore è una mera voglia

con interventi musicali di **Roberta Giallo**

Gianumberto Accinelli

Un bidone chiamato amore

Nei suoi quattro miliardi di anni, la natura ha costruito una lunga strada lastricata di compromessi ed errori. L'amore, in particolare, è uno sbaglio necessario che ha spinto gli esseri viventi verso forme e comportamenti davvero ingegnosi. Vedremo come hanno superato gli errori "naturali" le mantidi religiose, le api, gli empididi e tanti altri organismi a sei zampe.

Gianumberto Accinelli, entomologo e scrittore, ospite regolare della trasmissione *Geo@Geo* di Rai 3, è stato selezionato dal Corriere della Sera tra le venti persone che stanno cambiando l'Italia.

Marco Beghelli

Il canto negato. Donne e castrati fra chiesa e teatro

Da un errore nell'interpretazione di S. Paolo, nasce il più clamoroso e fulgido "ripiego" del barocco musicale: per sostituire le donne, non ammesse a cantare in chiesa e in teatro, si impiegarono uomini castrati, capaci però di esibire una voce bianca ancor più erotica di quella "immorale" femminile che si intendeva zittire.

Marco Beghelli ha convogliato la sua adolescenziale passione per il canto d'ogni genere e stile in una prolungata attività di ricerca sulla storia dell'opera e dell'interpretazione vocale, con cui contagia oggi i suoi studenti all'Università di Bologna.

Annagiulia Gramenzi

Fisiopatologia del mal d'amore

Generatore di sintomi acuti e cronici, sezionato, classificato e coniugato nella lingua della patologia, il "mal d'amore" è un'entità clinica ambigua dalla storia lunga e duratura con sovrapposizioni non prive di equivoci fra morale, giurisprudenza e medicina.

Annagiulia Gramenzi, medico e ricercatrice presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna dove insegna Storia della Medicina.

Lorenzo Lorusso

Ossitocina non amour

L'ossitocina è stata definita l'ormone dell'amore ed è preposta alle relazioni sociali, in particolare al rapporto di coppia, ma anche responsabile della gelosia e delle separazioni. Un ormone scarsamente affidabile.

Lorenzo Lorusso, neurologo, appassionato di storia di personaggi e fatti collegati alle neuroscienze.

Massimo Privitera

Quando Amore rima con Errore

Nelle canzoni, Amore rima (quasi) sempre con Cuore; ma certe volte può rimare con Errore. Errore subito o voluto; errore nell'Amore coniugale o filiale; errore che, comunque, può dar vita a meccanismi comici. Lo cercheremo nelle canzoni di Yvette Guilbert, di Rodolfo De Angelis e di Nino Taranto.

Massimo Privitera insegna musicologia presso l'Università di Palermo. Studia la musica italiana del Rinascimento, le canzoni, il musical. È direttore di coro e vocalista.

Vittorio Riguzzi

Quando amore fa rima con... fraintendimento

Siamo sicuri che l'amore fra due persone sia un rapporto a due e non una relazione con un terzo invisibile? Ne risulterebbe una figura triangolare soggetta alle regole della geometria e della simbologia e il terzo lato/vertice/angolo sarebbe un errore inevitabile: i due amanti vivrebbero nella stessa dimensione, mentre il terzo in una dimensione aumentata, come nei triangoli di Escher.

Vittorio Riguzzi. Filosofo e saggista. Autore di teatro e critico d'arte.